



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1127/K/959-MB-mm**

ROMA, LI **23 febbraio 2011**

OGGETTO: **Relazione sulle attività di Vigilanza - Ministero del Lavoro**

Dalla relazione sull'attività di vigilanza 2010, resa nota dal Ministero del Lavoro, si evince che nel corso dell'anno le sanzioni contro il **lavoro nero** sono state 57.186 rispetto alle 45.045 del 2009, con aumento del 27%. In crescita anche gli **illeciti in materia di sicurezza sul lavoro**: 38.357 nel 2010, il 45% in più rispetto all'anno precedente quando i casi erano 26.404.

Le rilevazioni ed i controlli sono stati effettuati dal Ministero in collaborazione con INPS, INAIL ed ENPALS.

Il Ministro Sacconi ha dichiarato che "Al di là dei risultati quantitativi, l'azione di vigilanza per l'anno 2010 evidenzia risultati significativi sotto il profilo dell'efficacia, poiché continua a registrarsi una sempre più incisiva attività di intelligence volta all'individuazione di quei fenomeni di violazione sostanziale e di rilevante impatto sul boom degli illeciti."

Oltre alle sanzioni in materia di lavoro nero e sicurezza, nel 2010 gli **illeciti negli appalti** sono stati 15.907 a fronte di 6.649 del 2009 con un incremento del 139%. Le violazioni in materia di disciplina dello **Statuto dei lavoratori** sono state 2.604 il 150% in più dell'anno precedente quando erano 1.042.

In aumento anche le **truffe nei confronti degli istituti previdenziali**: 3.316 nel 2010 rispetto ai 2.493 del 2009 (+33%). Le ipotesi di reato relative a evasioni contributive sono state 4.886 a fronte di 3.781 del 2009(+29%). Le violazioni di reato in ordine alla **tutela economica delle lavoratrici madri** sono state 1.280 (+215% rispetto al 2009 quando erano 406) mentre quelle rispetto alla **tutela fisica** 973, il 47% (nel 2009 erano 661).

L'attività ispettiva del Ministero del Lavoro, INPS, INAIL ed ENPALS, sono stati accertati **un miliardo e 417 milioni di euro di contributi e premi evasi**.

Ulteriore incremento anche per le somme dovute a titolo di **sanzioni amministrative e penali**, che passano a 112.677.786 euro nel 2010, a fronte di 47.841.926 del 2009 (+ 135%).

Anche sul fronte dell'adozione dei provvedimenti di **sospensione dell'attività imprenditoriale**, si registra un rilevante incremento in quanto, sono stati adottati 7.651 provvedimenti nel 2010 a fronte dei 4.770 del 2009 (+60%). Sostanzialmente stabile rimane, invece, la percentuale dei provvedimenti revocati pari al 79% nel 2010 a fronte del 77% dell'anno precedente.

Il Ministro, parlando delle ispezioni, ha anche espresso l'auspicio che "... le nostre attività ispettive possano estendersi alla sicurezza, in attesa della riforma costituzionale", aggiungendo che "Mi batterò per riportare al centro le competenze perché in questo ambito l'omogeneità è fondamentale".

Sacconi ha anche annunciato un'attività congiunta col dicastero della Giustizia per istituire una Procura nazionale di esperti che lavori sulle "violazioni di una certa dimensione" nella sicurezza sul modello della Procura antimafia, ma costituita da esperti del settore, "visto che la materia è tecnica e richiede conoscenze tecnologiche specifiche".

Cordiali saluti.

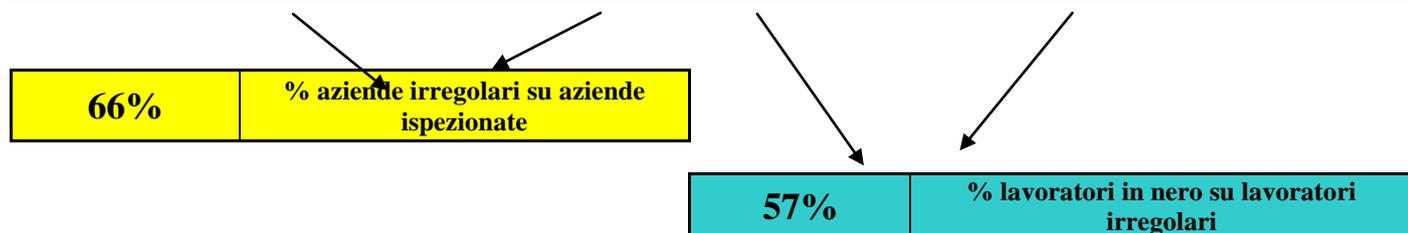
IL DIPARTIMENTO SALUTE E SICUREZZA



Direzione generale per l'Attività Ispettiva

Sintesi dei risultati attività di vigilanza dell'anno 2010.

Monitoraggio attività di vigilanza anno 2010					
DATI NAZIONALI					
Ente	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	N. lavoratori totalmente in nero	Recupero contributi e premi evasi
Ministero Lavoro	148.694	82.191	157.574	57.186	€ 214.832.586,00
INPS	88.123	67.955	12.550	65.086	€ 1.121.491.000,00
INAIL	24.584	21.221	46.325	10.426	€ 52.066.440,00
ENPALS	613	443	16.405	668	€ 29.164.606,39
Totale	262.014	171.810	232.854	133.366	€ 1.417.554.632,39



Al di là dei risultati quantitativi sopra indicati, l'azione di vigilanza per l'anno 2010 evidenzia risultati significativi sotto il profilo dell'efficacia dell'azione ispettiva in quanto continua a registrarsi una sempre più incisiva attività di "intelligence" volta all'individuazione di quei fenomeni di **violazione sostanziale** e di rilevante impatto sul piano economico sociale come dimostrano i dati di dettaglio di seguito riportati.

- **Sanzioni per il lavoro nero n. 57.186 nel 2010** a fronte di n. 45.045 del 2009 (+ 27%).
- **Appalti e somministrazione illecita n. 15.907 nel 2010** a fronte di n. 6.649 del 2009 (+139%).
- **Violazioni in materia di disciplina dello Statuto n. 2.604 nel 2010** a fronte di n. 1.042 del 2009 (+ 150%).

- **Truffa nei confronti degli Istituti previdenziali n. 3.316 nel 2010** a fronte di n. 2.493 del 2009 (**+33 %**).
- **Ipotesi di reato relative a evasioni contributive n. 4.886 nel 2010** a fronte di n. 3.781 del 2009 (**+ 29%**).
- **Illeciti in materia di sicurezza sul lavoro n 38.357 nel 2010** a fronte di n. 26.404 del 2009 (**+ 45%**).
- **Violazioni in ordine alla tutela economica delle lavoratrici madri n. 1.280 nel 2010** a fronte di n. 406 del 2009 (**+215 %**).
- **Ipotesi di reato in ordine alla tutela fisica delle lavoratrici madri n. 973 nel 2010** a fronte di n. 661 del 2009 (**+ 47%**).

Per quanto riguarda l'importo delle **somme introitate sia a titolo di sanzioni amministrative che penali**, si registra un ulteriore incremento, in quanto sono stati riscossi ben **€. 112.677.786 nel 2010** a fronte di € .47.841.926 del 2009 (**+ 135%**).

Anche sul fronte dell'adozione dei provvedimenti di **sospensione dell'attività imprenditoriale**, si registra un rilevante incremento in quanto, sono stati adottati **n. 7.651 provvedimenti nel 2010** a fronte dei 4.770 del 2009 (**+ 60%**).

Sostanzialmente stabile rimane invece la percentuale dei **provvedimenti revocati pari al 79% nel 2010** a fronte del 77% del 2009.